



Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia Circoscrizione 7 Torino

INTERPELLANZA con risposta in forma scritta

OGGETTO: UTILIZZO INCASSO MULTE 2024

I sottoscritti consiglieri

PREMESSO

Che in data 10 febbraio 2025 sul sito del giornale "La Stampa" si poteva leggere:
"Meno multe ma incasso record: nel 2024 Torino ha incamerato 63 milioni di euro"

CONSIDERATO

Che il Comune di Torino è composto da 8 circoscrizioni.

Che in un'interpellanza presentata al Comune di Torino (INT 10 / 2025) si può leggere "Nel bilancio previsionale 2025-2027 del Comune di Torino si è stimato un incasso di 89,7 milioni di Euro per il 2025"

Che le spese per l'incasso delle multe è stimato nel 2024 intorno ai 20 milioni di Euro. Visto che l'anno prima si poteva anche leggere sui giornali quale TorinoCronaca del 31 marzo 2023 "Multe, incasso di 50 milioni nel 2023. Ma un terzo finirà in burocrazia"

Che l'ammontare netto dell'incasso delle multe per l'anno 2024 ammonta quindi a circa 43 milioni di euro.

Che circa il 60% dei proventi delle multe va ai Comuni.

Che come indica l'Articolo 208 del Codice della Strada, la somma incassata dallo Stato o dall'ente locale - in base a chi accerta la contravvenzione - dovrebbe essere destinata all'attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale, alla manutenzione delle strade e alla loro messa in sicurezza e più precisamente come specificato al comma 4:

"4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti vulnerabili, quali bambini, anziani, disabili, pedoni, **ciclisti e conducenti di ciclomotori e di motocicli (1)**, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica."

Che si stima che al Comune di Torino restino, dall'incasso delle multe, circa 25,8 milioni di Euro, che divisi per 8 Circoscrizioni, e decurtati del 50%, ammontano a circa 1,6 milioni di Euro a Circoscrizione.

INTERPELLANO

Il Presidente per sapere:

1. Quale sia stata la cifra realmente stanziata dal Comune per la Circoscrizione 7;
2. Se l'intero ammontare, come previsto dall'Articolo 208 del Codice della Strada, sia stato impegnato per la sicurezza stradale e per la manutenzione delle strade e della messa in sicurezza delle stesse, oppure per che altre finalità;
3. Se nel caso l'importo sia stato più basso, quale sia stata la motivazione della minore erogazione di fondi

Torino, 6 maggio 2025

Domenico Giovannini



Patrizia ALESSI



Francesco CARIA

